

COMUNE DI CUORGNE'

Città Metropolitana di Torino

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

anno
2017

L'ORGANO DI REVISIONE

RAG. GIUSEPPE FINELLO

Comune di Cuornè

Organo di revisione

Verbale n. 6 del 29/03/2018

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2017

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2017, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2017 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

approva

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2017 del Comune di Cuornè. che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Cuornè, lì 29 marzo 2018

L'organo di revisione
Rag. Giuseppe FINELLO

INTRODUZIONE

- ◆ Il sottoscritto Rag. Giuseppe Finello, revisore nominato con delibera dell'organo consiliare n.27 del 11/09/2015;
 - ◆ Ricevuta in data 26/03/2018 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2017, approvati con delibera della Giunta Comunale n.59 del 26/03/2018, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n.267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):
 - a) Conto del bilancio;
 - b) Conto economico
 - c) Stato patrimoniale;
- e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:
- la relazione sulla gestione dell'organo esecutivo con allegato l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti;
 - la delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
 - il conto del tesoriere (art. 226 TUEL);
 - il conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233 TUEL);
 - il prospetto dimostrativo del risultato di gestione e di amministrazione;
 - il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
 - il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
 - il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie;
 - il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati;
 - la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
 - la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
 - il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione;
 - il prospetto delle spese sostenute per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali;
 - il prospetto dei dati SIOPE;
 - l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
 - l'elenco dei crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio, sino al compimento dei termini di prescrizione;
 - l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni di cui il comune fa parte e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al , decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce. Tali documenti contabili sono allegati al rendiconto della gestione qualora non integralmente pubblicati nei siti internet indicati nell'elenco;
 - la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);

- il piano degli indicatori e risultati di bilancio (art. 227/TUEL, c. 5);
- l'inventario generale (art. 230/TUEL, c. 7);
- la nota informativa che evidenzia gli impegni sostenuti derivanti dai contratti relativi a strumenti derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata (art. 62, comma 8 della Legge 133/08);
- il prospetto spese di rappresentanza anno 2017 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);
- la certificazione rispetto obiettivi anno 2017 del saldo di finanza pubblica;
- l'attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
- elenco delle entrate e spese non ricorrenti;
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2017 con le relative delibere di variazione;
- ◆ viste le disposizioni della parte II – Ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
- ◆ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ◆ visto il D.lgs. 118/2011
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2017;
- ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n.42 del 28/07/2016;

RILEVATO

- che l'Ente non è in dissesto;
- che l'Ente non sta attuando un piano di riequilibrio finanziario pluriennale;
- l'Ente non partecipa ad un'Unione di Comuni

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2, è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

Variazioni di bilancio totali	n.20
di cui variazioni di Consiglio	n.03
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	n.04
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 comma 5 bis Tuel	n.04
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	n.09

- ◆ le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei verbali dal n.1 al n.19 e nelle carte di lavoro;

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2017.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa nelle partite di giro e nei servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica e nel caso negativo della corretta applicazione delle sanzioni;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i reciproci rapporti di credito e debito al 31/12/2017 con le società partecipate;
- la corretta applicazione da parte degli organismi partecipati della limitazione alla composizione degli organi ed ai compensi;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL con delibera n.41 in data 31/07/2017;
- che l'ente non ha riconosciuto debiti fuori bilancio;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n. 38 del 5/03/2018 come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
- che l'ente ha adempiuto agli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta e degli obblighi contributivi;

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 8.298 reversali e n.4.384 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi (e/o contratti) e sono regolarmente estinti;
- non è stato fatto ricorso all'anticipazione di tesoreria;
- non sono stati effettuati utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti;
- non è stato effettuato ricorso all'indebitamento;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2018, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, Unicredit Banca spa reso entro il 30 gennaio 2018 e si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2017 risultante dal conto del Tesoriere corrisponde alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa netto al 31 dicembre 2017 (da conto del Tesoriere)	1.322.082,39
Fondo di cassa netto al 31 dicembre 2017 (da scritture contabili)	1.322.082,39

Il fondo di cassa vincolato è così determinato:

Fondo di cassa al 31 dicembre 2017	1.322.082,39
Di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/2017 (a)	62.297,36
Quota vincolata utilizzata per spese correnti non reintegrata al 31/12/2017 (b)	-
TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2017 (a) + (b)	62.297,36

L'ente ha provveduto all'accertamento della consistenza della cassa vincolata alla data del 31/12/2017, nell'importo di euro 62.297,36 come disposto dal principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al D.Lgs.118/2011.

L'importo della cassa vincolata risultante dalle scritture dell'ente al 31/12/2017 corrisponde a quello risultante dal conto del Tesoriere.

La situazione di cassa dell'Ente al 31/12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31/12 di ciascun anno, è la seguente:

SITUAZIONE DI CASSA			
	2015	2016	2017
Disponibilità	690.980,55	926.221,65	1.322.082,39
Anticipazioni	0,00	0,00	0,00
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.	0,00	0,00	0,00

ANTICIPAZIONE DI TESORERIA E UTILIZZO CASSA VINCOLATA			
	2015	2016	2017
Importo dell'anticipazione complessivamente concessa ai sensi dell'art.222 del TUEL	1.994.025,35	1.954.619,90	1.873.383,30
Importo delle entrate vincolate utilizzate in termini di cassa per spese correnti ai sensi dell'art.195 co.2 del TUEL	32.973,61	38.741,17	-
Giorni di utilizzo dell'anticipazione	119	25	-
Utilizzo medio dell'anticipazione	35.984,75	11.271,85	-
Utilizzo massimo dell'anticipazione	328.812,81	80.992,12	-
Entità anticipazione non restituita al 31/12	-	-	-
Spese impegnate per interessi passivi sull'anticipazione	4.013,64	176,63	-

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo di Euro 807.182,36, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA		2017
Accertamenti di competenza	+	8.857.832,75
Impegni di competenza	-	8.408.755,04
SALDO		449.077,71
Quota FPV iscritta in entrata al 01/01	+	522.773,23
Impegni confluiti in FPV al 31/12	-	312.223,00
SALDO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA		659.627,94

Risultato della gestione di competenza con applicazione avanzo:

Saldo della gestione di competenza	+	659.627,94
Eventuale avanzo di amministrazione applicato	+	147.554,42
Quota disavanzo ripianata	-	-
SALDO		807.182,36

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2017 la seguente situazione:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)	
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		926.221,65	
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)		96.483,15
AA) Recupero di avanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		-
B) Entrate Titolo 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)		7.015.580,97
- di cui per estinzione anticipata di prestiti			-
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		-
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		6.004.452,80
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)		126.468,55
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		-
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)		542.498,39
- di cui per estinzione anticipata di prestiti			-
- di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)			-
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)			438.644,38
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI			
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)		2.224,42
- di cui per estinzione anticipata di prestiti			-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		-
- di cui per estinzione anticipata di prestiti			-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*) O=G+H+I+L+M			440.868,80
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)		145.330,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)		426.290,08
R) Entrate Titolo 4.00-5.00-6.00	(+)		714.004,12
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		-
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)		-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		-
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)		733.556,19
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)		185.754,45
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		-
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		-
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z= P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E			366.313,56
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(+)		-
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		-
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		-
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)		-
EQUILIBRIO FINALE W= O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			807.182,36

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:		
Equilibrio di parte corrente (O)		440.868,80
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	2.224,42
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	-
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		438.644,38

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2017

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D. Lgs.118/2011 per rendere evidente al Consiglio Comunale la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e reimputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV;
- f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2017-2018-2019 di riferimento.

La composizione del FPV finale 31/12/2017 è la seguente:

FPV	01/01/2017	31/12/2017
FPV di parte corrente	96.483,15	126.468,55
FPV di parte capitale	426.290,08	185.754,45

Entrate a destinazione specifica

E' stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

	Entrate	Spese
Per funzioni delegate dalla Regione	-	-
Per fondi comunitari ed internazionali	1.700,00	1.700,00
Per imposta di scopo	-	-
Per TARI	1.440.201,24	1.446.477,03
Per contributi agli investimenti	180.000,00	180.000,00
Per contributi straordinari	22.629,60	22.629,60
Per monetizzazione aree standard	-	-
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.	-	-
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale	-	-
Per sanzioni amministrative pubblicità	-	-
Per imposta pubblicità sugli ascensori	-	-
Per sanzioni amministrative codice della strada (parte vincolata al netto FCDE)	40.925,45	40.925,45
Per proventi parcheggi pubblici	-	-
Per contributi c/impianti	-	-
Per mutui	-	-
Per imposta di soggiorno e sbarco	-	-
Altro: Rimborso da imprese intervento straordinario sistemaz.strade	179.302,05	179.302,05
Totale	1.864.758,34	1.871.034,13

Entrate e spese non ricorrenti

Al risultato di gestione 2017 hanno contribuito le seguenti entrate e spese non ricorrenti:

Entrate non ricorrenti	
Tipologia	Accertamenti
Entrate da titoli abitativi edilizi	-
Entrate per sanatoria abusi edilizi e sanzioni	-
Recupero evasione tributaria	121.794,25
Entrate per eventi calamitosi	-
Canoni concessori pluriennali	-
Sanzioni per violazioni al codice della strada (parte non vincolata al lordo FCDE)	57.914,45
Altre	-
Totale entrate	179.708,70
Spese non ricorrenti	
Tipologia	Impegni
Consultazioni elettorali o referendarie locali	-
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi	-
Oneri straordinari della gestione corrente	11.029,97
Spese per eventi calamitosi	-
Sentenze esecutive ed atti equiparati	-
Altre: Fondo crediti dubbia e difficile esazione	259.096,00
Totale spese	270.125,97
Sbilancio entrate meno spese non ricorrenti	- 90.417,27

Risultato di amministrazione

L'organo di revisione ha verificato e attesta che:

- a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2017, presenta un avanzo di Euro 3.394.702,00, come risulta dai seguenti elementi:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
FONDO DI CASSA AL 1/01/2017				926.221,65
RISCOSSIONI	(+)	1.629.141,22	7.388.406,12	9.017.547,34
PAGAMENTI	(-)	1.411.949,81	7.209.736,79	8.621.686,60
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2017	(=)			1.322.082,39
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			-
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2017	(=)			1.322.082,39
RESIDUI ATTIVI	(+)	2.213.243,92	1.469.426,63	3.682.670,55
<i>- di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				-
RESIDUI PASSIVI	(-)	98.809,69	1.199.018,25	1.297.827,94
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			126.468,55
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			185.754,45
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2017 (A)	(=)			3.394.702,00

- b) Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE			
	2015	2016	2017
Risultato di amministrazione (+/-)	2.065.977,52	2.789.286,28	3.394.702,00
di cui:			
a) Parte accantonata	1.244.385,15	2.162.189,59	2.513.992,24
b) Parte vincolata	362.270,88	246.147,36	271.168,30
c) Parte destinata a investimenti	380.102,51	310.455,81	526.917,93
e) Parte disponibile (+/-)	79.218,98	70.493,52	82.623,53

- c) Il risultato di amministrazione è correttamente suddiviso nei seguenti fondi tenendo anche conto della natura del finanziamento:

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2017:	
Risultato di amministrazione	3.394.702,00
Parte accantonata	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2017	1.411.265,25
Fondo anticipazioni di liquidità DL 35/2013 e ss.mm.ii.	279.399,88
Fondo perdite società partecipate	-
Fondo contenzioso	450.000,00
Altri accantonamenti	373.327,11
Totale parte accantonata (B)	2.513.992,24
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	72.616,00
Vincoli derivanti da trasferimenti	53.050,92
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	-
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	145.501,38
Altri vincoli	-
Totale parte vincolata (C)	271.168,30
Parte destinata agli investimenti	
Totale parte destinata agli investimenti (D)	526.917,93
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	82.623,53

Variazione dei residui anni precedenti

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto G.C. n.38 del 5/03/2018 ha comportato le seguenti variazioni:

VARIAZIONE RESIDUI				
	Iniziali al 1/01/2017	Riscossi	Inseriti nel rendiconto	Variazioni
Residui attivi	3.923.806,70	1.629.141,22	2.213.243,92	- 81.421,56
Residui passivi	1.537.968,84	1.411.949,81	98.809,69	- 27.209,34

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

Gestione di competenza		2017
Saldo gestione di competenza	+	659.627,94
Gestione dei residui		
Maggiori residui attivi riaccertati	+	30.627,20
Minori residui attivi riaccertati	-	112.048,76
Minori residui passivi riaccertati	+	27.209,34
Saldo gestione dei residui		-54.212,22
Riepilogo		
SALDO GESTIONE COMPETENZA		659.627,94
SALDO GESTIONE RESIDUI		-54.212,22
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO		147.554,42
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO		2.641.731,86
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2017		3.394.702,00

VERIFICA CONGRUITA' FONDI

Fondo Pluriennale vincolato

Il Fondo Pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

Il Fondo Pluriennale vincolato accantonato alla data del 31/12/2017, risulta così determinato:

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PARTE CORRENTE	2016	2017
F.P.V. alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	-	-
F.P.V. alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile (trattamento accessorio al personale e incarichi legali)	83.331,73	79.705,86
F.P.V. alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4 lett.a del principio contabile 4/2	13.151,42	40.672,45
F.P.V. alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	-	-
F.P.V. alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	-	6.090,24
F.P.V. da riaccertamento straordinario	-	-
TOTALE F.P.V. PARTE CORRENTE ACCANTONATO AL 31/12	96.483,15	126.468,55

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PARTE INVESTIMENTI	2016	2017
F.P.V. alimentato da entrate vincolate e destinate ad investimenti accertate in c/competenza	426.290,08	61.950,27
F.P.V. alimentato da entrate vincolate e destinate ad investimenti accertate in anni precedenti	-	123.804,18
F.P.V. da riaccertamento straordinario	-	-
TOTALE F.P.V. PARTE INVESTIMENTI ACCANTONATO AL 31/12	426.290,08	185.754,45

L'Organo di revisione ha verificato, con la tecnica del campionamento, che il FPV di spesa c/capitale è stato attivato in presenza delle seguenti condizioni:

- Entrata esigibile
- Tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio contabile applicato della competenza potenziata (spesa impegnata o, nel caso di lavori pubblici, gara bandita).

L'Organo di revisione ha verificato, con la tecnica del campionamento, che la reimputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, è conforme all'evoluzione del cronoprogramma di spesa.

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione vincolato, destinato ad investimento o libero, a seconda della fonte di finanziamento.

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

Per la determinazione del F.C.D.E. l'Ente ha utilizzato il metodo ordinario.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel rendiconto 2017, calcolato col metodo ordinario, è stato determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio precedente rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

L'Ente ha evidenziato nella Relazione al Rendiconto di aver calcolato l'accantonamento al fondo mediante applicazione del criterio della media semplice per tutte le tipologie di entrata.

In applicazione del metodo ordinario, l'accantonamento a F.C.D.E. iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 1.411.265,25.

Con riferimento ai crediti riconosciuti inesigibili, l'Organo di revisione ha verificato:

- 1) L'eventuale e motivata eliminazione di crediti iscritti fra i residui attivi da oltre 3 anni dalla loro scadenza e non riscossi, ancorché non ancora prescritti, per euro 76.424,44 e contestualmente iscritti nel conto del patrimonio;
- 2) La corrispondente riduzione del FCDE;
- 3) L'iscrizione di tali crediti in apposito elenco crediti inesigibili allegato al rendiconto;
- 4) L'avvenuto mantenimento nello Stato patrimoniale di detti crediti, ai sensi dell'art.230, comma 5, del TUEL e la prosecuzione delle azioni di recupero.

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenzioso

Il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso per € 450.000,00, determinato secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze.

Dalla ricognizione del contenzioso esistente a carico dell'ente esistente al 31/12/2017 è stata calcolata una passività potenziale probabile di € 920.700,00 disponendo i seguenti accantonamenti:

Euro 300.000,00 già accantonati nel risultato di amministrazione al 31/12 dell'esercizio precedente

Euro 24.391,00 già accantonati sugli stanziamenti di competenza del bilancio dell'esercizio 2017 ma che in sede di rendiconto sono stati incrementati di una ulteriore somma di € 125.609,00 e così per complessivi € 150.000,00.

Negli esercizi successivi cui il bilancio in corso si riferisce sono stati accantonati € 15.000,00 nel bilancio 2018, € 47.714,23 nel Bilancio 2019 ed € 150.000,00 nel Bilancio 2020.

In relazione alla congruità delle quote accantonate a copertura degli oneri da contenzioso, l'organo di revisione ritiene adeguato l'accantonamento.

Fondo perdite aziende e società partecipate

Non si è reso necessario effettuare accantonamenti in quanto le due società partecipate direttamente dall'ente, ovvero SMAT spa e GAL Valli del Canavese, non registrano perdite di bilancio.

Fondo indennità di fine mandato

È stato costituito un fondo per indennità di fine mandato, così determinato:

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente	1.588,61
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	2.724,00
TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO	4.312,61

Altri fondi e accantonamenti

Fondo progettazione

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente	6.752,13
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	300,00
TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO PROGETTAZIONE	7.052,13

Fondo rinnovi contrattuali ai dipendenti

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente	8.160,43
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	23.097,00
TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO RINNOVI CONTRATTUALI	31.257,43

Altri accantonamenti: Somme rimaste da pagare

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente	330.704,94
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	-
TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO PROGETTAZIONE	330.704,94

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente ha conseguito il saldo relativo al rispetto degli obiettivi dei vincoli di finanza pubblica per l'esercizio 2017, ai sensi della Legge 243/2012, come modificata dalla Legge 164/2016.

L'ente ha provveduto in data 14/03/2018 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n. 138205 del 27/06/2017.

L'Organo di Revisione ha provveduto a verificare che i dati trasmessi con la certificazione dei risultati corrispondono alle risultanze del Rendiconto della Gestione.

ANALISI DELLE PRINCIPALI ENTRATE

Nelle tabelle che seguono è stata effettuata una analisi di particolari entrate in termini di efficienza nella fase di accertamento e riscossione e andamento della riscossione in conto residui ed entità del Fondo crediti di dubbia esigibilità.

Entrate per recupero evasione tributaria

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che sono stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti (compet.)	Riscossioni (compet.)	% Risc. Su Accert.	Somma a residuo	FCDE accantonato competenza 2017
Recupero evasione IMU	53.837,92	8.799,71	16,34%	45.038,21	29.478,10
Recupero evasione TASI	8.176,25	2.070,55	25,32%	6.105,70	6.105,70
Recupero evasione TARI	54.502,33	1.784,51	3,27%	52.717,82	41.900,25
Recupero evasione TOSAP	4.110,76	1.145,92	27,88%	2.964,84	1.297,10
Recupero evasione I.C.P.	1.012,07	275,43	27,21%	736,64	415,24
Totale	121.639,33	14.076,12	11,57%	107.563,21	79.196,39

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	529.645,15	
Residui riscossi nel 2017	63.614,02	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	-17.505,35	
Residui al 31/12/2017	483.536,48	91,29%
Residui della competenza	107.563,21	
Residui totali	591.099,69	
FCDE al 31/12/2017	464.135,05	78,52%

IMU

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU gestione ordinaria è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	25.764,66	
Residui riscossi nel 2017	25.764,66	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	-	
Residui al 31/12/2017	-	0,00%
Residui della competenza	38.349,97	
Residui totali	38.349,97	

TASI

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per TASI gestione ordinaria è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	6.421,55	
Residui riscossi nel 2017	6.421,55	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	-	
Residui al 31/12/2017	-	0,00%
Residui della competenza	6.431,77	
Residui totali	6.431,77	

TARSU-TIA-TARI

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARSU-TIA-TARI gestione ordinaria è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	698.030,33	
Residui riscossi nel 2017	71.516,00	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	- 54.441,47	
Residui al 31/12/2017	680.955,80	97,55%
Residui della competenza	234.831,48	
Residui totali	915.787,28	
FCDE al 31/12/2017	625.331,33	68,28%

Contributi per permessi di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2015	2016	2017
Accertamento	153.058,38	238.219,82	171.984,76
Riscossione	150.801,52	236.123,60	170.466,67

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata la seguente:

Anno	Importo	% x spesa corrente
2015	-	0,00%
2016	-	0,00%
2017	-	0,00%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per contributo per permesso di costruire è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	2.096,22	
Residui riscossi nel 2017	2.096,22	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	-	
Residui al 31/12/2017	-	0,00%
Residui della competenza	1.518,09	
Residui totali	1.518,09	

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

	2015	2016	2017
Accertamento	293.431,46	247.617,04	115.828,90
Riscossione	84.700,70	52.064,10	58.666,19
%riscossione	28,87%	21,03%	50,65%
FCDE accantonato in competenza	91.489,32	89.954,35	33.978,00

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

	Accertamento 2015	Accertamento 2016	Accertamento 2017
Sanzioni CdS	293.431,46	247.617,04	115.828,90
fondo svalutazione crediti corrispondente	139.048,08	89.954,35	33.978,00
entrata netta	154.383,38	157.662,69	81.850,90
destinazione a spesa corrente vincolata	79.991,47	78.831,35	40.925,45
% per spesa corrente	51,81%	50,00%	50,00%
destinazione a spesa per investimenti	0,00%	0,00%	0,00%
% per Investimenti	0,00%	0,00%	0,00%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	394.557,74	
Residui riscossi nel 2017	34.421,39	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	13.047,51	
Residui al 31/12/2017	373.183,86	94,58%
Residui della competenza	57.162,71	
Residui totali	430.346,57	
FCDE al 31/12/2017	212.534,41	49,39%

Rilevato altresì che nell'anno 2017 non sono state effettuate rilevazioni del limite massimo di velocità e pertanto, non sono stati incassati i proventi correlati. Nel rispetto del comma 12 bis dell'art.142 del D.Lgs. 285/1992, non si è reso necessario attribuire il 50% ad altri enti proprietari della strada.

Proventi derivanti dalla gestione dei beni

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per fitti attivi e canoni patrimoniali è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	329.605,75	
Residui riscossi nel 2017	229.165,79	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	- 5.794,81	
Residui al 31/12/2017	94.645,15	28,71%
Residui della competenza	232.416,78	
Residui totali	327.061,93	
FCDE al 31/12/2017	62.461,28	19,10%

Analisi dei servizi a domanda individuale

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2016 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2017, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Si riportano di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi a domanda individuale:

RENDICONTO 2017	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata	% di copertura prevista
Asilo nido	57.159,27	178.498,72	-121.339,45	32,02%	26,95%
Mense scolastiche	303.717,12	363.046,63	-59.329,51	83,66%	76,99%
Trasporto scolastico	41.726,93	85.008,42	-43.281,49	49,09%	50,00%
Impianti sportivi	8.141,66	15.813,29	-7.671,63	51,49%	33,10%
Uso locali non istituzionali	9.573,32	88.997,22	-79.423,90	10,76%	24,57%
Peso pubblico	1.310,00	2.004,58	-694,58	65,35%	54,84%
Bagno pubblico	236,49	3.560,85	-3.324,36	6,64%	15,95%
Totali	421.864,79	736.929,71	-315.064,92	57,25%	63,21%

L'organo di revisione rileva un notevole scostamento tra la previsione di copertura e l'effettivo realizzo relativamente all'uso locali non istituzionali e bagno pubblico; in particolare suggerisce per l'utilizzo dei locali di limitare la gratuità solamente ad attività aventi finalità istituzionali.

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati		Rendiconto 2016	Rendiconto 2017	Variazione
101	redditi da lavoro dipendente	2.157.159,87	2.139.856,43	- 17.303,44
102	imposte e tasse a carico ente	120.197,83	120.820,94	623,11
103	acquisto beni e servizi	3.074.441,14	2.914.546,11	- 159.895,03
104	trasferimenti correnti	332.488,36	353.742,57	21.254,21
105	trasferimenti di tributi	-	-	-
106	fondi perequativi	-	-	-
107	interessi passivi	361.414,61	335.967,30	- 25.447,31
108	altre spese per redditi di capitale	4.745,34	4.595,78	- 149,56
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	26.958,89	11.029,97	- 15.928,92
110	altre spese correnti	115.436,08	123.893,70	8.457,62
TOTALE		6.192.842,12	6.004.452,80	- 188.389,32

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2017, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, e dall'art. 22 del D.L. 50/2017, sulle assunzioni di

personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;

- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro 10.244,95;
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 2.301.478,97;
- l'art.40 del D.Lgs. 165/2001;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del D.Lgs.75/2017.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2017, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2017 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

	Media 2011/2013	Rendiconto 2017
Spese macroaggregato 101	2.349.055,57	2.141.856,72
Spese macroaggregato 103	35.646,70	4.470,92
Irap macroaggregato 102	124.650,23	116.044,79
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo (dal 2016 al 2017)	-	73.902,69
Altre spese: Convenzione Ribordone	4.674,14	-
Totale spese di personale (A)	2.514.026,64	2.336.275,12
(-) Componenti escluse (B)	212.547,67	314.882,77
<i>di cui reiscrizioni imputate all'esercizio successivo (dal 2017 al 2018)</i>	-	76.928,05
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	2.301.478,97	2.021.392,35

Nel caso di estinzione di organismi partecipati l'ente non ha l'obbligo di assumere dipendenti.

Ai sensi dell'articolo 91 del TUEL e dell'articolo 35, comma 4, del D.Lgs. n. 165/2001 l'organo di revisione ha espresso i seguenti pareri sui documenti di programmazione triennale delle spese per il personale verificando la finalizzazione dello stesso alla riduzione programmata delle spese:

- Parere in data 28/12/2017 sulla Delibera di G.C. n.171 del 28/12/2016 ad oggetto "*Revisione dotazione organica. Ricognizione annuale delle eccedenze di personale e programmazione del fabbisogno del personale – Triennio 2017/2019*";
- Parere in data 20/06/2017 sulla Delibera di G.C. n.87 del 26/06/2017 ad oggetto "*Dotazione organica, programmazione del fabbisogno del personale – Triennio 2017/2019. Modifiche ed integrazioni*";
- Parere in data 4/09/2017 sulla Delibera di G.C. n.107 del 4/09/2017 ad oggetto "*Dotazione organica, programmazione del fabbisogno del personale – Triennio 2017/2019. Modifiche ed integrazioni*";

L'organo di revisione ha accertato che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato sono improntati ai criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'ente come disposto dall'art. 40 bis del D.Lgs. 165/2001 e che le risorse previste dall'accordo medesimo sono compatibili con la programmazione finanziaria del comune, con i vincoli di bilancio ed il rispetto dei vincoli di finanza pubblica.

L'organo di revisione ha accertato che le risorse variabili di cui all'art. 15, c. 2 e 5, del CCNL 1999, sono state destinate per l'attivazione di nuovi servizi e/o all'incremento dei servizi esistenti.

L'organo di revisione ha accertato che gli obiettivi siano definiti prima dell'inizio dell'esercizio ed in coerenza con quelli di bilancio ed il loro conseguimento costituisca condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa (art. 5 comma 1 del D.Lgs. 150/2009).

VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE

L'Ente, avendo provveduto all'approvazione del Rendiconto 2016 entro il termine del 30/04/2017 non è tenuto al rispetto dei seguenti vincoli:

- Vincoli previsti dall'articolo 6 del dl 78/2010 e da successive norme di finanza pubblica in materia di:
 - *spese per studi ed incarichi di consulenza (comma 7);*
 - *per relazioni pubbliche, convegni, pubblicità e di rappresentanza (comma 8);*
 - *per sponsorizzazioni (comma 9);*
 - *per attività di formazione (comma 13)*

e dei vincoli previsti dall'art.27 comma 1 del D.L. 112/2008:

«dal 1° gennaio 2009, le amministrazioni pubbliche riducono del 50% rispetto a quella dell'anno 2007, la spesa per la stampa delle relazioni e di ogni altra pubblicazione prevista da leggi e regolamenti e distribuita gratuitamente od inviata ad altre amministrazioni»

Spese per incarichi di collaborazione autonoma – studi e consulenze

L'ente nel corso dell'esercizio 2017 non ha effettuato spese per incarichi di collaborazione autonoma, studi e consulenze.

Spese di rappresentanza

Nell'anno 2017 non sono state sostenute spese di rappresentanza come da prospetto allegato al rendiconto.

Spese per autovetture

L'ente ha rispettato il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del D.L. 95/2012, non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi, il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

Limitazione incarichi in materia informatica

La spesa impegnata rientra nei casi eccezionali di cui ai commi 146 e 147 dell'art.1 della legge 228/2012.

Razionalizzazione della spesa per acquisto di beni e servizi

L'ente ha rispettato le disposizioni dell'art.9 del D.L. 66/2014 in tema di razionalizzazione della spesa per acquisto di beni e servizi.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spesa per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2017, ammonta ad euro 335.967,12.

Nell'anno 2017 non sono state rilasciate garanzie a favore di organismi partecipati dall'Ente.

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è del 4,44%.

Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza non si rilevano significativi scostamenti tra spese previste e non impegnate.

Sussistenza dei presupposti per acquisto immobili

Non sono state sostenute spese per acquisto immobili.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.			
Controllo limite art. 204/TUEL	2015	2016	2017
		4,84%	4,55%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2015	2016	2017
Residuo debito (+)	8.134.986,47	7.789.628,82	7.271.630,03
Nuovi prestiti (+)	150.000,00	-	-
Prestiti rimborsati (-)	495.357,65	517.998,79	542.498,39
Estinzioni anticipate (-)	-	-	-
Altre variazioni +/- (da specificare)	-	-	-
Totale fine anno	7.789.628,82	7.271.630,03	6.729.131,64
Nr. Abitanti al 31/12	9.906	9.789	9.728
Debito medio per abitante	786,35	742,84	691,73

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2015	2016	2017
Oneri finanziari	388.515,15	360.743,35	335.967,12
Quota capitale	495.357,65	517.998,79	542.498,39
Totale fine anno	883.872,80	878.742,14	878.465,51

L'ente nel 2017 non ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'ente non ha richiesto nell'anno 2017 anticipazioni di liquidità ai sensi del decreto del MEF 7/8/2015.

Contratti di leasing e contratti di partenariato pubblico-privato

L'ente non ha in corso al 31/12/2017 contratti di leasing finanziario e/o operazioni di partenariato pubblico e privato.

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2017 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n.38 del 5/03/2018 munito del parere dell'organo di revisione.

Con tale atto si è provveduto all'eliminazione di residui attivi e passivi formatesi nell'anno 2016 e precedenti per i seguenti importi:

- residui attivi derivanti dall'anno 2016 e precedenti € 112.048,76 di cui € 35.624,32 relativi a crediti inesigibili ed € 76.424,44 relativi a crediti di difficile esazione stralciati dal conto del bilancio ed iscritti nel conto del patrimonio
- residui passivi derivanti dall'anno 2016 e precedenti € 27.209,34

L'organo di revisione rileva che i residui passivi finanziati con entrate a destinazione vincolata sono di importo non superiore alla cassa vincolata al 31/12/2017 sommata ai residui attivi di risorse vincolate ancora da riscuotere.

L'organo di revisione rileva che nel conto del bilancio nei servizi per conto terzi non sono stati eliminati residui attivi non compensati da uguale eliminazione di residui passivi.

I debiti formalmente riconosciuti insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo impegno di un'obbligazione non dovuta sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio attraverso il provvedimento di riaccertamento dei residui.

Il riconoscimento formale dell'assoluta insussistenza dei debiti è stato adeguatamente motivato.

Dall'analisi dei residui per anno di provenienza risulta quanto segue:

Residui attivi	2012 e precedenti	2013	2014	2015	2016	2017	Totale
Titolo I	-	143.213,51	146.750,50	372.435,24	387.860,36	1.004.044,26	2.054.303,87
di cui Tarsu/tari	-	137.343,29	140.397,15	223.025,60	230.351,25	287.549,30	1.018.666,59
di cui F.S.C	-	-	-	-	-	14.949,60	14.949,60
Titolo II	154.609,25	154.609,25	154.609,25	28.075,80	2.582,30	22.092,60	516.578,45
di cui trasf. Stato	-	-	-	12.581,80	-	5.733,66	18.315,46
di cui trasf. Regione	154.609,25	154.609,25	154.609,25	15.000,00	2.582,30	13.125,05	494.535,10
Titolo III	27.483,12	8.006,14	166.947,71	103.890,40	278.133,69	429.635,90	1.014.096,96
di cui Tia	-	-	-	-	-	-	-
di cui Fitti Attivi	27.163,12	2.817,24	13.961,33	23.025,93	60.653,76	152.915,75	280.537,13
di cui sanzioni CdS	-	-	128.034,28	62.599,03	182.435,58	57.162,71	430.231,60
Tot. Parte corrente	182.092,37	305.828,90	468.307,46	504.401,44	668.576,35	1.455.772,76	3.584.979,28
Titolo IV	-	-	-	35.609,25	1.000,00	1.518,09	38.127,34
di cui trasf. Stato	-	-	-	-	-	-	-
di cui trasf. Regione	-	-	-	30.584,08	-	-	30.584,08
Titolo V	-	-	-	-	-	-	-
Tot. Parte capitale	-	-	-	35.609,25	1.000,00	1.518,09	38.127,34
Titolo VI	-	-	17.790,42	3.910,30	-	-	21.700,72
Totale Attivi	182.092,37	305.828,90	486.097,88	543.920,99	669.576,35	1.457.290,85	3.644.807,34
PASSIVI							
Titolo I	-	-	115,90	17.698,27	16.307,09	922.472,25	956.593,51
Titolo II	-	-	1.000,00	20.718,42	21.611,13	52.954,76	96.284,31
Titolo III	-	-	-	-	-	-	-
Titolo IV	-	-	-	-	-	4.299,00	4.299,00
Totale Passivi	-	-	1.115,90	38.416,69	37.918,22	979.726,01	1.057.176,82

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

L'ente nel corso del 2017 non ha riconosciuto e finanziato debiti fuori bilancio.

	2015	2016	2017
Articolo 194 T.U.E.L.:			
- lettera a) - sentenze esecutive	29.182,00	-	-
- lettera b) - copertura disavanzi	-	-	-
- lettera c) - ricapitalizzazioni	-	-	-
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza	-	-	-
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa	-	-	-
Totale	29.182,00	-	-

Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto:

- a) non sono stati riconosciuti e finanziati debiti fuori bilancio
- b) non sono stati segnalati debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'art.11, comma 6 lett. J del d.lgs.118/2011, richiede di illustrare nella relazione sulla gestione gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate.

L'esito di tale verifica è riportato nella seguente tabella:

SOCIETA' PARTECIPATE	Credito del Comune Vs/società	Debito della società Vs/Comune	Diff.	Debito del Comune Vs/società	Credito della Società Vs/Comune	Diff.	Note
	Residui Attivi	Contabilità della società		Residui Passivi	Contabilità della società		
SMAT SPA	44.277,80	44.277,80	-	4.990,77	4.990,77	-	1
GAL SCARL	-	-	-	-	-	-	1
ENTI STRUMENTALI	Credito del Comune Vs/ente	Debito dell'ente Vs/Comune	Diff.	Debito del Comune Vs/ente	Credito dell'ente Vs/Comune	Diff.	Note
	Residui Attivi	Contabilità dell'ente		Residui Passivi	Contabilità dell'ente		
C.C.A.	-	-	-	-	-	-	3
CISS38	47.298,24	51.359,52	- 4.061,28	203.791,18	203.791,18	-	1
			-			-	
Note:							
1) asseverata dai rispettivi Organi di revisione e in mancanza dal legale rappresentante dell'ente							
2) asseverata dal collegio Revisori del Comune							
3) dati non ancora pervenuti / procedura in corso di definizione							
4) la società ha comunicato di non essere assoggettabile all'adempimento							

Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

Nel corso dell'esercizio 2017 l'Ente non ha esternalizzato servizi pubblici locali.

Nel corso dell'esercizio 2017 l'Ente ha sostenuto le seguenti spese a favore di organismi partecipati direttamente o indirettamente:

Servizio:	Servizi socio assistenziali	Servizio rifiuti
Organismo partecipato:	CISS38	C.C.A.
Spese sostenute:		
Per contratti di servizio		
Per concessione di crediti		
Per trasferimenti in conto esercizio	342.535,49	9.664,11
Per trasferimento in conto capitale		
Per copertura di disavanzi o perdite		
Per acquisizione di capitale		
Per aumento di capitale non per perdite		
Altre spese		
Totale	342.535,49	9.664,11

Costituzione di società o acquisizione di partecipazioni

Nel corso dell'esercizio 2017 l'Ente non ha costituito società né acquisito partecipazioni.

Società che hanno conseguito perdite di esercizio

L'Ente non detiene partecipazioni in società che nell'ultimo bilancio approvato presentano perdite che richiedono gli interventi di cui all'art. 2447 (2482 ter) del codice civile.

È stato verificato il rispetto:

- dell'art. 14 comma 5 del D.Lgs. 175/2016 come modificato dal D.Lgs. 16 giugno 2017, n.100 (divieto di sottoscrivere aumenti di capitale sociale, effettuare trasferimenti straordinari, aperture di credito e rilasciare garanzie a favore di società partecipate che hanno conseguito per tre esercizi consecutivi perdite di esercizio);
- dell'art. 11, comma 3 del D.Lgs. 175/2016 (adeguata motivazione nella delibera assembleare della nomina del consiglio di amministrazione e numero massimo di consiglieri nelle società a controllo pubblico);
- dell'art.11, comma 6 del D.Lgs. 175/2016 (entità massima dei compensi agli amministratori di società a controllo pubblico);
- dell'art.1, comma 718 della Legge 296/06 (divieto di percezione di compensi da parte del Sindaco e assessori, se nominati membri dell'organo amministrativo di società partecipate);
- dell'art. 1, comma 734 della Legge 296/06 (divieto di nomina di amministratore che nei 5 anni precedenti, ricoprendo cariche analoghe ha chiuso in perdita per 3 esercizi consecutivi);
- dell'art. 11, comma 8 del D.Lgs. 175/2016 (divieto di nomina di amministratore per i dipendenti delle amministrazioni pubbliche controllanti e vigilanti e obbligo per i dipendenti della società controllante di riversare i relativi compensi alla società di appartenenza);
- dell'art. 11, comma 13 del D.Lgs. 175/2016 (limiti dei compensi ai componenti di comitati con funzioni consultive o di proposta);
- dell'art. 1, comma 554 della Legge 147/2013 e dell'art. 21 comma 3 del D.Lgs. 175/2016 (riduzione compensi o revoca degli amministratori per gli organismi che nei tre esercizi precedenti hanno conseguito una perdita);
- dell'art.11, comma 9 del D.Lgs. 175/2016 (adeguamento statuti societari);
- dell'art. 19 del D.Lgs. 175/2016 (reclutamento del personale);
- le società affidatarie *in house* hanno rispettato le prescrizioni dell'art. 16, comma 7 del D.Lgs. 175/2016 in tema di acquisto di lavori, beni e servizi.

Revisione straordinaria delle partecipazioni

L'Ente con Delibera di C.C. n.49 del 23/09/2017 ha provveduto alla ricognizione di tutte le partecipazioni possedute, direttamente e indirettamente, individuando quelle che devono essere dismesse.

L'esito di tale ricognizione, anche se negativo:

- è stato comunicato, con le modalità previste dall'art. 17 del D.L. 90/2014, convertito con modificazioni dalla Legge 114/2014, in data 27/10/2017;
- è stato inviato alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti in data 2/10/2017;
- è stato inviato alla struttura competente per l'indirizzo, il controllo e il monitoraggio previsto dall'art.15 del D.Lgs. 175/2016 come modificato dal D.Lgs. 16 giugno 2017 n.100, in data 27/10/2017.

TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

Tempestività pagamenti

L'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti rilevante ai fini dell'articolo 41, comma I, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, è allegato in apposito prospetto, alla relazione al rendiconto.

Comunicazione dei dati riferiti a fatture (o richieste equivalenti di pagamento). Art. 27 Decreto-legge 24/04/2014 n. 66

Il comma 4 dell'art.7 bis del D.L. 35/2013 ha disposto a partire dal mese di luglio 2014, la comunicazione, entro il giorno 15 di ciascun mese, delle fatture per le quali sia stato superato il termine di scadenza senza che ne sia stato disposto il pagamento.

Il comma 5 ribadisce l'obbligo, già esistente, di rilevare tempestivamente sul sistema PCC (ossia, contestualmente all'emissione del mandato) di aver disposto il pagamento della fattura (fase di pagamento), al fine di evitare che un credito già pagato possa essere impropriamente utilizzato ai fini della certificazione del credito per il conseguente smobilizzo attraverso operazioni di anticipazione, cessione e/o compensazione.

Il successivo comma 8 dispone che il mancato rispetto degli adempimenti da essi previsti è rilevante ai fini della misurazione e della valutazione della performance individuale del dirigente responsabile e comporta responsabilità dirigenziale e disciplinare ai sensi degli art..21 e 55 del D.Lgs. 165/2001 e ss.mm.ii.

L'organo di revisione ha verificato la corretta attuazione delle procedure di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013.

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

L'ente nel rendiconto 2017, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, come da prospetto allegato al rendiconto.

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

In attuazione degli articoli 226 e 233 del T.U.E.L., i seguenti agenti contabili hanno reso il conto della loro gestione entro il 31/01/2017, allegando i documenti di cui al 2° comma del citato art. 233:

Tesoriere	Istituto di Credito	Unicredit Banca spa
Economo	Ronchetto Eliana	
Riscuotitori speciali:	Gotta Alessandro, Pappalardo Andrea e Riva Nadia.	
Consegnatari dei beni:	Araldi Carlo, Bocca Anna, Barbato Susanna, Malano Mauro, Noto Maria Teresa, Pappalardo Andrea	
Concessionario	I conti di gestione del concessionario/agente della riscossione sono pervenuti il 20/02/2018	

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

CONTO ECONOMICO		
	2017	2016
<i>A componenti positivi della gestione</i>	7.524.467,78	7.399.966,66
<i>B componenti negativi della gestione</i>	7.030.824,68	7.421.150,22
Risultato della gestione	493.643,10	-21.183,56
<i>C Proventi ed oneri finanziari</i>		
<i>proventi finanziari</i>	25,68	33,71
<i>oneri finanziari</i>	335.967,30	361.414,61
<i>D Rettifica di valore attività finanziarie</i>		
<i>Rivalutazioni</i>	359.187,46	-
<i>Svalutazioni</i>	-	-
Risultato della gestione operativa	516.888,94	- 382.564,46
<i>E proventi straordinari</i>	253.272,58	1.768.116,92
<i>E oneri straordinari</i>	589.335,93	1.491.576,69
Risultato prima delle imposte	180.825,59	- 106.024,23
Imposte	116.849,93	122.486,41
Risultato d'esercizio	63.975,66	- 228.510,64

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia delle scritture di assestamento e rettifica.

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio contabile applicato n.4/3.

In merito al risultato economico conseguito nel 2017 si rileva:

- Il miglioramento del risultato della gestione (differenza fra componenti positivi e componenti negativi) rispetto all'esercizio precedente è motivato dai seguenti elementi:
 - Maggiori proventi derivanti da trasferimenti e contributi
 - Maggiori ricavi derivanti dalla gestione dei beni
 - Minori spese per prestazioni di servizi
 - Minori spese di personale
- Il risultato economico depurato della parte straordinaria (area E), presenta un saldo di Euro 516.888,94 con un miglioramento dell'equilibrio economico di Euro 899.453,40 rispetto al risultato del precedente esercizio.

L'organo di revisione ritiene che l'equilibrio economico sia un obiettivo essenziale ai fini della funzionalità dell'ente. La tendenza al pareggio economico della gestione ordinaria deve essere pertanto considerata un obiettivo da perseguire.

I proventi da partecipazione indicati tra i proventi finanziari per euro 23,50, si riferiscono alle seguenti partecipazioni:

Società	% di partecipazione	Proventi
SMAT spa	0,000188%	Utile su dividendi azionari 2016

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti indicati al punto 4.18 del principio contabile applicato 4/3.

Le quote d'ammortamento sono rilevate nel registro dei beni ammortizzabili (o schede equivalenti);

Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi tre esercizi sono le seguenti:

Quote di ammortamento		
2015	2016	2017
1.723.965,03	1.181.324,64	1.154.637,93

Ai fini della verifica della esatta correlazione tra i dati del conto del bilancio e i risultati economici è stato effettuato il seguente riscontro:

- rilevazione nella voce *E.24 c.* del conto economico come "Insussistenze del passivo" dei minori residui passivi iscritti come debiti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- rilevazione nella voce *E.24 c.* del conto economico come "Sopravvenienze attive" dei maggiori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- rilevazione nella voce *E.25 b.* del conto economico come "Insussistenze dell'attivo" dei minori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;

STATO PATRIMONIALE

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2017 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così rilevati:

STATO PATRIMONIALE			
Attivo	01/01/2017	Variazioni	31/12/2017
Immobilizzazioni immateriali	15.145,45	7.241,88	22.387,33
Immobilizzazioni materiali	39.209.497,06	-964.872,59	38.244.624,47
Immobilizzazioni finanziarie	899.937,49	359.187,46	1.259.124,95
Totale immobilizzazioni	40.124.580,00	-598.443,25	39.526.136,75
Rimanenze	0,00	0,00	0,00
Crediti	2.768.044,77	-350.464,86	2.417.579,91
Altre attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Disponibilità liquide	940.662,78	394.134,23	1.334.797,01
Totale attivo circolante	3.708.707,55	43.669,37	3.752.376,92
Ratei e risconti	9.696,77	105.970,45	115.667,22
Totale dell'attivo	43.842.984,32	-448.803,43	43.394.180,89
Passivo	01/01/2017	Variazioni	31/12/2017
Patrimonio netto	26.837.966,77	235.960,42	27.073.927,19
Fondo rischi e oneri	0,00	176.121,00	176.121,00
Trattamento di fine rapporto	0,00	0,00	0,00
Debiti	9.332.432,03	-771.298,97	8.561.133,06
Ratei, risconti e contributi agli investimenti	7.672.585,52	-89.585,88	7.582.999,64
Totale del passivo	43.842.984,32	-448.803,43	43.394.180,89
Conti d'ordine	426.290,08	-60.535,63	365.754,45

La verifica degli elementi patrimoniali al 31/12/2017 ha evidenziato:

ATTIVO

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale sono state valutate in base ai criteri indicati nel punto 6.1 del principio contabile applicato 4/3 i valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente si è dotato di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: esistono rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

Non sono stati rilevati fatti gestionali dell'esercizio riferiti al patrimonio immobiliare che non hanno dato luogo a transazioni monetarie.

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate col criterio indicato al punto 6.1.3 del principio contabile applicato 4/3.

Crediti

È stata verificata la conciliazione tra residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3, nonché tra il fondo crediti di

dubbia esigibilità e il fondo svalutazione crediti.

Il fondo svalutazione crediti pari a euro 186.506,48 è stato portato in detrazione delle voci di credito a cui si riferisce.

In contabilità economico-patrimoniale, sono conservati anche i crediti stralciati dalla contabilità finanziaria e, in corrispondenza di questi ultimi, è stato iscritto in contabilità economico-patrimoniale un fondo pari al loro ammontare, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3.

Disponibilità liquide

È stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2017 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del tesoriere e dei depositi postali.

PASSIVO

Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova questa conciliazione con il risultato economico dell'esercizio.

VARIAZIONE AL PATRIMONIO NETTO		
risultato economico dell'esercizio	+	63.975,66
contributo permesso di costruire destinato al titolo 2	+	171.984,76
contributo permesso di costruire restituito	-	-
differenza positiva di valutazione partecipazioni con il metodo del patrimonio netto	+	-
variazione al patrimonio netto		235.960,42

Il patrimonio netto è così suddiviso:

PATRIMONIO NETTO		Importo
I	Fondo di dotazione	19.789.917,35
II	Riserve	
a	da risultato economico di esercizi precedenti	- 1.300.910,12
b	da capitale	3.114.625,26
c	da permessi di costruire	5.406.319,04
d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	-
e	altre riserve indisponibili	-
III	Risultato economico dell'esercizio	63.975,66

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono calcolati nel rispetto del punto 6.4.a del principio contabile applicato 4/3 e sono così distinti:

	Importo
fondo per controversie	150.000,00
fondo perdite società partecipate	-
fondo per manutenzione ciclica	-
fondo per altre passività potenziali probabili	26.121,00
Totale	176.121,00

Debiti

Per i debiti da finanziamento è stata verificata la corrispondenza tra saldo patrimoniale al 31/12/2017 con i debiti

residui in sorte capitale dei prestiti in essere dai piani di ammortamento dei mutui.

Per gli altri debiti è stata verificata la conciliazione con i residui passivi diversi da quelli di finanziamento.

Ratei, risconti e contributi agli investimenti

Le somme iscritte sono state calcolate nel rispetto del punto 6.4.d. del principio contabile applicato 4/3.

Nella voce sono rilevate concessioni pluriennali per euro 274.444,72 riferite alle concessioni cimiteriali.

L'importo al 1/1/2017 dei contributi per investimenti è stato ridotto di euro 222.126,38 quale quota annuale di contributo agli investimenti proporzionale alla quota di ammortamento del bene finanziato dal contributo.

Conti d'ordine

Nei conti d'ordine sono stati rilevati gli impegni su esercizi futuri corrispondenti al Fondo pluriennale vincolato investimenti.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del D.Lgs.118/2011 ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti.

Nella relazione sono illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

Il Revisore, in base a quanto esposto in analisi nei punti precedenti, e sulla base delle verifiche di regolarità amministrativa e contabile effettuate durante l'esercizio, accerta:

- a) l'assenza di irregolarità contabili, finanziarie e inadempienze;
- b) l'attendibilità delle risultanze della gestione finanziaria (rispetto delle regole e principi per l'accertamento e l'impegno, esigibilità dei crediti, salvaguardia equilibri finanziari, debiti fuori bilancio, ecc.);
- c) il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica (saldo di bilancio, contenimento spese di personale, contenimento indebitamento);
- d) l'assenza di ricorso all'anticipazione di tesoreria;
- e) la congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- f) l'attendibilità dei risultati economici generali e di dettaglio (rispetto della competenza economica, completa e corretta rilevazione dei componenti economici positivi e negativi, scritture contabili o carte di lavoro a supporto dei dati rilevati);
- g) l'attendibilità dei valori patrimoniali (rispetto dei principi contabili per la valutazione e classificazione, conciliazione dei valori con gli inventari);
- h) l'avvenuta analisi e valutazione dei risultati finanziari ed economici generali e di dettaglio della gestione diretta ed indiretta dell'ente;
- i) la proposta sulla destinazione dell'avanzo di amministrazione non vincolato tenendo conto delle priorità in ordine al finanziamento di debiti fuori bilancio ed al vincolo per crediti di dubbia esigibilità.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2017.

IL REVISORE DEI CONTI
RAG. GIUSEPPE FINELLO